



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport,
Tempo Libero, Spettacolo**

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Oddati Antonio

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
145	13/06/2011	18	1	-	-

Oggetto:

Riconoscimento, sostegno e valorizzazione delle attività oratoriali ai sensi della deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 della Giunta Regionale - Avviso pubblico

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

VISTO che

- l'articolo 1 comma 1 della legge 328/2000 afferma che «La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza»;
- il comma 4 dell'articolo 1, della legge 328/000 prevede che «Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale [...], degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 1 Agosto 2003 n. 206 concernente «Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo», riconosce - art 1 comma 1- «[...] la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa [...]»;
- l'articolo 13, comma 3 della legge regionale n.11/07 «Legge per la dignità e la cittadinanza sociale» stabilisce che «La Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale [...]»;
- l'articolo 17 della legge 11/07 stabilisce che «La Regione e gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo e la funzione sociale degli altri organismi o enti che operano nell'ambito delle politiche sociali, sia nella programmazione che nella organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.».
- nell'ambito dell'indirizzo politico promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali appare di fondamentale importanza l'integrazione operativa tra i servizi del territorio, nella ricerca di risposte flessibili ed articolate ai bisogni dei minori in un'ottica di prevenzione del disagio minorile;
- le attività oratoriali svolte dalla chiesa cattolica e dagli altri Enti di Culto rappresentano, tradizionalmente, la forma più diretta, di azione educativa offerta all'infanzia e all'adolescenza. Si tratta di ineludibili presidi sul territorio a salvaguardia della legalità. Queste attività costituiscono, quindi, uno spazio sociale ed educativo, finalizzato alla promozione, accompagnamento e supporto alla crescita armonica dei ragazzi e degli adolescenti che vi accedono liberamente, favorendo peraltro la costituzione di un capitale sociale positivo;
- la Regione Campania, in conformità al principio enunciato dalla L. 206/03 ha, in ultimo con l'atto deliberativo n. 954 del 21 dicembre 2010, concernente *“Azioni regionali per l'infanzia, l'adolescenza e le responsabilità familiari. Riconoscimento, sostegno e valorizzazione delle attività oratoriali”*, riconosciuto la funzione educativa delle attività oratoriali svolte dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dagli enti delle altre confessioni religiose, destinando € 1.875.000,00 per il riconoscimento di contributi a favore delle realtà oratoriali che ne faranno richiesta - a valere sulla U.P.B. 4.16.41 - cap. 7814 – spese correnti del bilancio gestionale 2010 – finalizzati a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona



Giunta Regionale della Campania

- la stessa DGR n. 954/2010 ha affidato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti volti a dare attuazione alla stessa deliberazione, compreso l'approvazione di un apposito Avviso pubblico secondo le indicazioni ivi riportate.

VISTO

- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la D.G.R. n. 2075/05 inerente l'applicazione del nuovo sistema di codificazione denominato "SIOPE";
- la Legge Regionale n. 4 del 15/03/2011;
- la Legge Regionale n. 5 del 15/03/2011;
- la Deliberazione n. 157 del 18/04/2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2011;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;
- il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009;
- il parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione prot. 2008.0733850 inerente analogo Avviso Pubblico.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Riconoscimento, sostegno e valorizzazione delle attività oratoriali ai sensi della deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 della Giunta Regionale" (con allegati) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di destinare alle attività di cui al succitato Avviso Pubblico la somma di € 1.875.000,00 da imputarsi ai residui del capitolo n. 7814 - UPB 4.16.41 - del bilancio gestionale 2011 approvato con D.G.R. n. 157 del 18/04/2011, giusto decreto dirigenziale n. 826 del 31/12/2010;
3. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. 02 (Settore 01 - Servizio 04) Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale regionale.

Il Dirigente del Settore
Prof. Antonio Oddati (F.to)



Giunta Regionale della Campania

AVVISO PUBBLICO

Riconoscimento, sostegno e valorizzazione delle attività oratoriali ai sensi della deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 della Giunta Regionale

Articolo 1

Premessa

Con Deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari a € 1.875.000,00 per il riconoscimento di contributi a favore delle realtà oratoriali che ne faranno richiesta - a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – cap. 7814 – spese correnti del bilancio gestionale 2010 – finalizzati a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona. La Regione Campania – AGC 18 Settore Assistenza Sociale (Amministrazione) – emana pertanto il presente Avviso pubblico, al fine di individuare le realtà oratoriali cui assegnare i succitati contributi di cui alla DGR n. 954/2010.

Articolo 2

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali, quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona, da parte delle Parrocchie e degli Enti di Culto riconosciuti dallo Stato.

Articolo 3

Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di contributo, pena l'esclusione, gli enti di culto riconosciuti dallo Stato che, in Campania, svolgono attività oratoriali o similari. L'immobile oggetto di intervento (area/edificio), deve essere nella proprietà o nella totale, esclusiva e documentabile disponibilità del soggetto proponente per almeno cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC.

Articolo 4

Azioni sostenute

I contributi di cui al presente Avviso pubblico sono volti a sostenere le seguenti azioni a favore dei minori e dei giovani:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che debbono essere adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per i minori;
- miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle strutture esistenti mediante abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti;
- allestimento di spazi dedicati ad attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona.

Articolo 5

Entità del contributo

Per ciascuna domanda il contributo massimo concedibile è pari ad € 18.650,00 nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 5.



Giunta Regionale della Campania

Articolo 6

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il riconoscimento dei contributi di cui al presente Avviso ammontano complessivamente ad € 1.875.000,00, iscritte tra i residui della U.P.B. 4.16.41 – cap. 7814 – del bilancio gestionale 2011.

Articolo 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese, che si intendono comprensiva di IVA:

- spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per i minori, compresa la progettazione, il collaudo, tutte le spese comunque riconducibili e gli eventuali oneri;
- acquisto di materiali e attrezzature necessarie alla realizzazione delle azioni di cui all'art. 3.

Non sono ammissibili le spese coperte da altri contributi pubblici di qualsiasi natura/provenienza.

Articolo 8

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo, da indirizzare alla Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 – Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – 80143 Napoli, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per il cui termine farà fede il timbro di ricezione del Settore suddetto. L'Amministrazione non risponde per eventuali ritardi imputabili al servizio o soggetto cui è demandata dall'interessato la consegna della domanda. Nel caso in cui il termine ultimo indicato cada di sabato o in un giorno festivo, esso è prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo utile, per il quale verrà garantito l'accesso agli uffici del Settore Assistenza Sociale. Ciascuna domanda dovrà pervenire in un unico plico sigillato, riportante al suo esterno, a pena di esclusione:

4. i dati del destinatario (Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 – Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – 80143 Napoli);
5. i dati del soggetto proponente (denominazione, codice fiscale, ubicazione sede, recapiti telefonici e telematici);
6. la dicitura: «Domanda di contributo per il riconoscimento, il sostegno e la valorizzazione delle attività oratoriali ai sensi della deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 della Giunta Regionale – NON APRIRE».

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

- la domanda di contributo debitamente compilata in ogni sua parte utilizzando l'allegato modello (Mod_A) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, accompagnata da copia del documento di riconoscimento del firmatario;
- il progetto debitamente compilato in ogni sua parte utilizzando l'allegato formulario (Mod_B) e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. Ciascun progetto deve essere riferito ad un solo immobile di proprietà o in totale, esclusiva e documentabile disponibilità del soggetto proponente;
- dichiarazione (resa ai sensi del DPR n. 445/2000 smi) del legale rappresentante del soggetto proponente, attestante la proprietà o la totale, esclusiva e documentabile disponibilità dell'immobile oggetto di intervento (area/edificio) da parte del soggetto proponente per almeno cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
- dichiarazione (resa ai sensi del DPR n. 445/2000 smi) del legale rappresentante del



Giunta Regionale della Campania

soggetto proponente attestante che le spese previste dal progetto non sono coperte da altri contributi pubblici di qualsiasi natura/provenienza;

- copia del riconoscimento dell'ente di culto di appartenenza da parte dello stato italiano.

Ciascun soggetto proponente può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di contributo. Ciascuna domanda può riferirsi ad un solo progetto. Le domande che non perverranno con le modalità e caratteristiche previste dal presente articolo, saranno automaticamente escluse dal contributo. La ricezione della domanda di contributo non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 9

Ammissibilità e valutazione dei progetti

La Commissione, appositamente istituita dal dirigente competente, provvederà a valutare l'ammissibilità dei progetti pervenuti. Saranno ritenuti ammissibili i soli progetti redatti e pervenuti secondo quanto previsto ai precedenti articoli 4, 5, 7 e 8. Saranno, altresì, ritenuti ammissibili i soli progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3. I progetti ritenuti ammissibili saranno valutati dalla suddetta Commissione con un metodo di calcolo «a punteggio». I progetti con un punteggio inferiore a 40 (quaranta) saranno ritenuti non finanziabili anche in presenza di somme residuali a valere sulla copertura finanziaria del presente Avviso. I progetti valutati saranno inseriti in un'apposita graduatoria e ritenuti finanziabili, a partire da quello con il punteggio più elevato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 6. Al termine delle valutazioni il progetto potrà pertanto risultare:

- ammesso a contributo;
- ammissibile a contributo, ma non finanziabile (per esaurimento delle risorse disponibili);
- non valido per il contributo (punteggio inferiore a 40);
- non ammissibile (artt. 3, 4, 5, 7 e 8 del presente Avviso).

Il punteggio è determinato sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
Coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso (art. 2)	Saranno attribuiti: 3 punti se il progetto è ritenuto scarsamente coerente; 6 punti se il progetto è ritenuto sufficientemente coerente; 10 punti se il progetto è ritenuto altamente coerente.	10
Individuazione del target specifico	Saranno attribuiti 5 punti se il progetto identifica nel dettaglio il target specifico delle attività da realizzare.	5
Descrizione del contesto territoriale	Saranno attribuiti 5 punti se il progetto descrive in maniera esaustiva il contesto territoriale di riferimento.	5
Coerenza del target individuato in relazione alle attività da realizzare ed al contesto territoriale di riferimento	Saranno attribuiti: 3 punti se il progetto è ritenuto scarsamente coerente; 6 punti se il progetto è ritenuto sufficientemente coerente; 10 punti se il progetto è ritenuto altamente coerente.	10
Innovatività delle attività	Saranno attribuiti 5 punti se le attività da realizzare sono ritenute innovative.	5
Abbattimento delle barriere architettoniche	Saranno attribuiti 5 punti se i luoghi oggetto dell'intervento sono pienamente fruibili da persone con disabilità, anche a seguito degli interventi previsti	5
Livello di dettaglio del piano finanziario	Saranno attribuiti: 3 punti se il livello di dettaglio è ritenuto scarso; 6 punti se il livello di dettaglio è ritenuto sufficiente; 10 punti se il livello di dettaglio è ritenuto alto.	10



Giunta Regionale della Campania

Coerenza del piano finanziario	Saranno attribuiti 5 punti se il piano finanziario è ritenuto coerente con gli interventi da realizzare.	5
Livello di dettaglio del cronoprogramma	Saranno attribuiti: 3 punti se il livello di dettaglio è ritenuto scarso; 6 punti se il livello di dettaglio è ritenuto sufficiente; 10 punti se il livello di dettaglio è ritenuto alto.	10
Coerenza del cronoprogramma	Saranno attribuiti 5 punti se il cronoprogramma è ritenuto coerente con gli interventi da realizzare.	5

Il punteggio massimo conseguibile è di 70 punti. E' fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di contributo non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 10 Esiti delle valutazioni

Gli esiti delle valutazioni di cui al precedente art. 9 saranno approvati con provvedimento dal Dirigente del Settore e pubblicati sul BURC. Entro il termine perentorio di dieci giorni successivi la pubblicazione dei suddetti esiti sul BURC, gli interessati possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, al Dirigente del Settore. Quindi, il Dirigente del Settore provvederà ad approvare gli esiti definitivi delle valutazioni effettuate ed a pubblicarle sul BURC. Le pubblicazioni di cui al presente articolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (www.regione.campania.it) valgono quali comunicazioni agli interessati (art. 8 c. 3 della legge n. 241/1990 smi). Alcune ulteriore comunicazione verrà data ai soggetti interessati.

Articolo 11 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in due tranches secondo il seguente schema:

- 70% alla comunicazione di inizio attività;
- 30% a saldo su presentazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

Il soggetto attuatore dovrà comunicare alla Regione Campania, previa stipula dell'atto di concessione, la data di avvio delle attività progettuali. Al termine dell'attività il soggetto attuatore dovrà trasmettere – oltre alla rendicontazione contabile – una relazione descrittiva e dettagliata delle attività svolte. La Regione Campania provvederà a verificare il corretto svolgimento delle attività.

Articolo 12 Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nei casi di seguito specificati:

1. mancato avvio delle attività o realizzazione di attività ritenute dall'Amministrazione significativamente difformi da quelle descritte nel progetto presentato;
2. mancata presentazione della rendicontazione contabile e della relazione descrittiva, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione;
3. avvenuti subentri nella titolarità del contributo.

La revoca del contributo determina l'immediata restituzione di tutte le risorse eventualmente già trasferite al beneficiario, secondo le modalità previste per legge, senza il riconoscimento di alcuna spesa da parte dell'Amministrazione regionale. L'avvio del procedimento di revoca del contributo sarà comunque comunicato nei modi previsti dalla legge n. 241/1990 smi.



Giunta Regionale della Campania

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 smi, Responsabile del procedimento del presente Avviso è la Dott.ssa Maddalena Poerio - Tel. 081.796.6638 - e-mail: m.poerio@regione.campania.it.

Articolo 14

Tutela della Privacy

La Regione Campania tratterà le informazioni relative al presente Avviso unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania coinvolti nel procedimento per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – AGC 18 – Settore 01 "Assistenza Sociale", Centro Direzionale Is. A/6 80143 - Napoli. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 l'interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Articolo 15

Foro Competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli.

Articolo 16

Informazione e pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.

A cura dell'ufficio (non compilare)

Data di arrivo

Protocollo

Mod_A (domanda)

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento n. 18
Settore Assistenza Sociale
Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano
80143 - Napoli

Domanda di contributo a valere sull'Avviso pubblico “Riconoscimento, sostegno e valorizzazione delle attività oratoriali ai sensi della deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 della Giunta Regionale”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ e residente in _____
_____ (_____) alla
via _____ n. _____
CF _____, in qualità di _____
dell'ente denominato _____
forma giuridica _____ sede legale in _____
_____ alla via _____
_____ c.a.p. _____ CF _____
P.IVA _____ tel. _____ fax _____
_____ sito internet _____ e mail _____

CHIEDE

la concessione di un contributo pari ad € _____ / _____ (_____ / _____)
al fine di realizzare il progetto di cui all'allegato formulario (Mod_B), così come previsto dall'Avviso pubblico
in oggetto indicato, approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul
BURC n. _____ del _____.

A tal fine ed ai sensi del DPR n. 445/2000, il sottoscritto dichiara:

- di essere legittimato alla sottoscrizione della presente domanda e dell'allegato progetto, ai sensi delle norme interne, statutarie e/o regolamentari del soggetto che si rappresenta;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. _____ del _____ e di accettarne tutte le condizioni senza riserva alcuna;
- che il contributo richiesto non è da assoggettare alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73 in quanto l'attività oratoriale o similare svolta non ha fini di lucro;
- di non aver presentato e che non intende presentare altre domande ai sensi del suindicato Avviso;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione (ciò vale anche per gli altri soggetti del

raggruppamento);

- che l'ente che si rappresenta appartiene alla seguente categoria (*barrare la voce interessata*):
 - ☐ alle parrocchie della Campania che svolgono attività oratoriali
 - ☐ agli oratori salesiani attivi in Campania in luoghi diversi dalle parrocchie
 - ☐ agli oratori appartenenti alla Confederazione dell'oratorio di S. Filippo Neri attivi, in Campania, in luoghi diversi dalle Parrocchie
 - ☐ agli enti di culto riconosciuti dallo Stato che, in Campania, svolgono attività oratoriali o similari a quelle oratoriali

Alla presente domanda allega:

- ☐ Copia del documento di riconoscimento del firmatario
- ☐ Progetto (Mod_B)
- ☐ Dichiarazione attestante la proprietà o la totale, esclusiva e documentabile disponibilità dell'immobile oggetto di intervento
- ☐ Dichiarazione attestante che le spese previste dal progetto non sono coperte da altri contributi pubblici di qualsiasi natura/provenienza
- ☐ Copia del riconoscimento dell'ente di culto di appartenenza da parte dello stato italiano

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

A cura dell'ufficio (non compilare)

Data di arrivo

Protocollo

Mod_B (formulario)

PROGETTO

B 1 - Descrizione dell'immobile oggetto di intervento

Localizzazione	
Città (PR)	Indirizzo
Numero civico	cap

Breve descrizione dell'immobile

Proprietà/disponibilità dell'immobile
Barrare una voce
<input type="checkbox"/> Immobile di proprietà del soggetto proponente
<input type="checkbox"/> Immobile non di proprietà ma nella totale, esclusiva e documentabile disponibilità del soggetto proponente

B 2 – Descrizione degli interventi da realizzare

Azione/i cui si riferiscono gli interventi
Barrare una voce
<input type="checkbox"/> manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che debbono essere adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per i minori
<input type="checkbox"/> miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle strutture esistenti mediante abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti
<input type="checkbox"/> allestimento di spazi dedicati ad attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona

Descrizione degli interventi da realizzare

B 3 – Descrizione delle attività da realizzare, del contesto territoriale e del target

Descrizione delle attività che si realizzano e/o saranno realizzate grazie agli interventi

Descrizione del contesto territoriale di riferimento

Descrizione del target specifico

Elementi di innovatività delle attività che saranno realizzate grazie agli interventi

Stato attuale e previsto per l'abbattimento delle barriere architettoniche

B 4 – Piano finanziario e cronoprogramma

Piano finanziario		
Voce di spesa	Descrizione	Importo lordo (€)
spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per i minori, compresa la progettazione, il collaudo, tutte le spese comunque riconducibili e gli eventuali oneri		
acquisto di materiali e attrezzature necessarie alla realizzazione delle azioni di cui all'art. 3		
Totale		

Cronoprogramma (le attività sono riferite agli interventi da realizzare)												
Attività/Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Data

Firma del legale rappresentante